

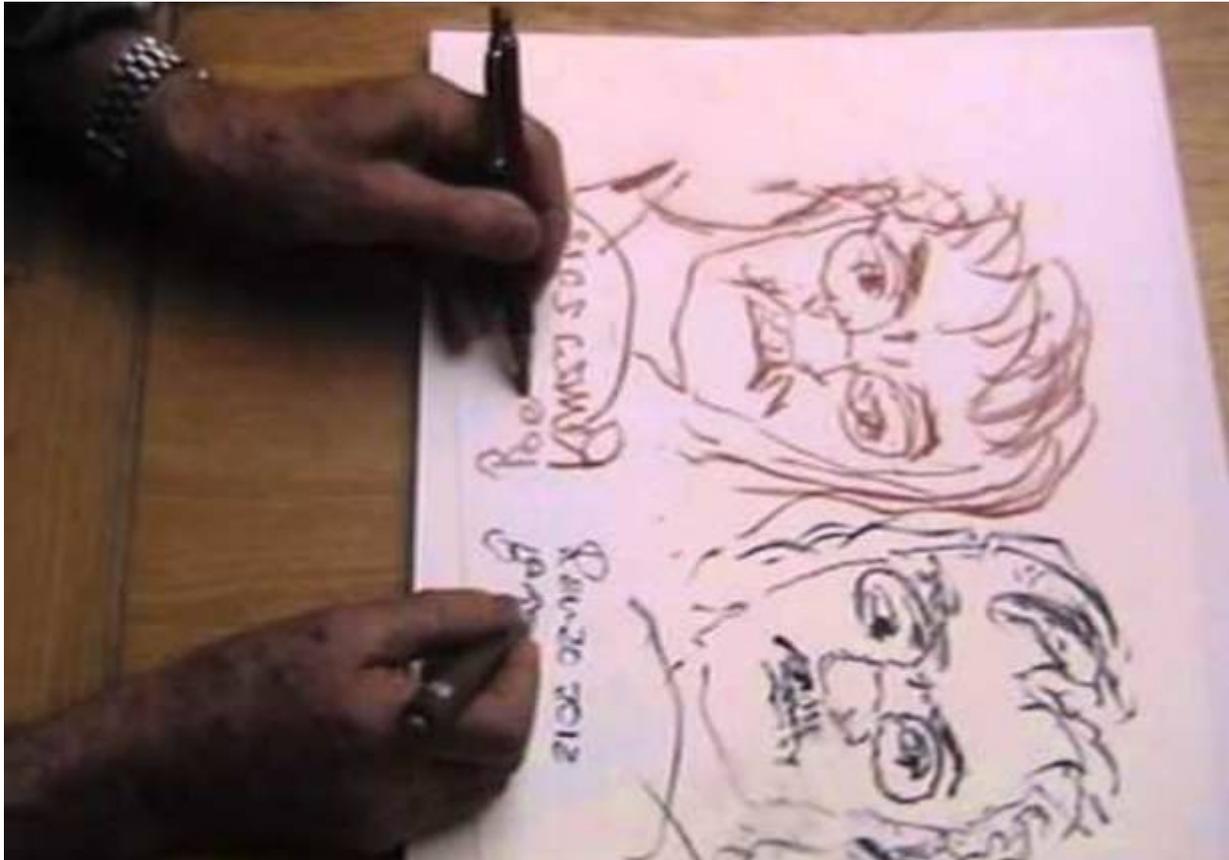
## Renzo Cervini va in pensione, chiude la bottega del fabbro-artista di Castronno

**Pubblicato:** Martedì 4 Gennaio 2022



Dire che è un fabbro è riduttivo. **Renzo Cervini** è molto di più e chi ha avuto la fortuna di conoscerlo lo sa: è un artista del ferro, della matita, dei colori. Disegna ovunque, spesso usando entrambe le mani, in maniera perfettamente simmetrica.

La sua produzione è davvero vasta e anche oggi, che ha 86 anni, non si fermerà. Continuerà a disegnare **ma non sarà più il fabbro di Castronno**. Renzo Cervini ha chiuso la sua bottega il 31 dicembre del 2021. Non lavorerà più il ferro per chi chiedeva qualcosa su commissione o per realizzare strutture artistiche.



«Ho 86 anni – spiega Cervini – ed era ora che andassi in pensione. A novembre è morta mia moglie e io sono stato operato di cuore, ora devo riposarmi». Che ne sarà della bottega e di tutte le opere che ancora conserva? «La bottega sarà abbattuta e le opere sono in vendita: chi fosse interessato può contattarmi», dice.

Renzo Cervini ha molti amici, persone conosciute magari per lavoro che poi lo hanno accompagnato per un pezzo del suo cammino. È il caso del fotografo Walter Capelli che ha realizzato su Cervini un video girato nella sua bottega, o di [Ada Ossola](#), la performer varesina che alla cerimonia di apertura dei mondiali di sci si è esibita usando una struttura realizzata da Cervini.

«Ma per Ada ho fatto parecchie strutture in ferro – racconta Cervini – comprese le vasche in cui si tuffa durante i suoi spettacoli».

Renzo Cervini è molto conosciuto e amato a Castronno. L'annuncio della chiusura della sua bottega è stato diffuso con un post sul gruppo sei di Castronno se: “Questa mattina, in via Cavour, ho incontrato, l'amico Renzo Cervini (conosciuto anche come Barola o Barulign, dal centenario soprannome della sua famiglia) e ho appreso, con dispiacere, da lui che dal 31 dicembre 2021, ha chiuso la sua bottega di fabbro, di Via Cacciatori delle Alpi – scrive Maurizio -.

Un'attività storica conosciuta da tutti a Castronno: per qualunque pezzo di ferro e di lamiera da aggiustare e sistemare ” TE ANDOAT GIO IN DUL BAROLA E AL GA PENSOA LU” , oltre naturalmente a svolgere lavori complessi a progetto, sia per ditte che per privati.

Il buon Renzo mi ha chiesto espressamente di divulgare la notizia, rendendosi conto che con la sua bottega, viene a mancare un pezzo di Storia di Castronno.

Interpretando il pensiero di tutti, auguro a Renzo, una volta superato questo periodo difficile, un proseguimento sereno coi suoi molteplici interessi artistici, ed umani, l'attività di scultore e pittore, l'impegno nel gruppo pittori di Castronno. E che non faccia mancare al nostro paese, nuovi esempi del suo grande estro come il **Monumento ai caduti in viale Rimembranze, e i bei pannelli del parapetto del ponte ferroviario“.**

Auguri Renzo, buona pensione”

di R.B.

